



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>64</b>	<b>27/03/2025</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta FONTEDIL SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno - Presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 238 del 03/12/2021 è stata rilasciata alla ditta FONTEDIL SRL - P. IVA 03184210619 – l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare nel Comune di Villa Literno (CE), alla Contrada Parco Lenza, Via delle Dune SNC, su un'area di mq 5.709 ca, censita catastalmente al Foglio 16, P.Ila 5177;
- con D.D. n. 4 del 10/01/2022 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 62 del 04/04/2023 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante
- con D.D. n. 59 del 19/03/2024 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;

**Considerato che**

- la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0136937 del 18/03/2025 per la presa d'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019;
  - a) Adeguamento al D.M. 127 del 28/06/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", dei D.D. n. 238 del 03/12/2021, D.D. n. 4 del 10/01/2022 e s.m. e D.D. n. 59 del 19/03/2024.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta per l'adeguamento al D.M. 127/2024.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**D E C R E T A**

**1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 127/2024 a favore della ditta FONTEDIL SRL - P. IVA 03184210619 – con sede legale nel Comune di Villa Literno (CE), alla Contrada Parco Lenza, Via delle Dune SNC, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 290324, per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Villa Literno (CE), alla Contrada Parco Lenza, Via delle Dune SNC, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica agli atti a firma del Dott. Monaco Marcello consistente in:

- a) Adeguamento al D.M. 127 del 28/06/2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", dei D.D. n. 238 del 03/12/2021, D.D. n. 4 del 10/01/2022 e s.m. e D.D. n. 59 del 19/03/2024.

Tale variazione non comporta modifiche ai quantitativi ed ai codici CER gestiti e alle attività svolte e senza variare i quantitativi totali autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

**2. di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati

**3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

**4. di SPECIFICARE che:**

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-R5;
- nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 1.315 t di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabili;
- la ditta potrà effettuare le operazioni per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 129.500 t/a (di cui 765 t/g di rifiuti non pericolosi in operazione R5, e 62.760 t/a di rifiuti non pericolosi in operazione R13-R12):

**TABELLA RIFIUTI IN R13-R12**

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativo di Stoccaggio	Quantità (t/a)
-----	-------------	------------	----------------------------	----------------

			<b>Massimo Contemporaneo (t)</b>	
17 01 01	Cemento	R13 – R12	210	10.000
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		20	1.000
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		20	1.000
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		1.050	50.000
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		15	760
<b>TOTALE</b>			<b>1.315</b>	<b>62.760</b>

#### TABELLA RIFIUTI IN R5

CER	Descrizione	Operazioni	Quantità	
			t/g	t/a
17 01 01	Cemento	R5	765	129.500
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01			
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03			
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07			
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03			
<b>TOTALE</b>			<b>765</b>	<b>129.500</b>

#### 5. di SPECIFICARE CHE;

- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- il deposito e la movimentazione dei lotti degli inerti recuperati devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le specifiche tecniche previsti dagli scopi specifici di cui all'Allegato 2 del D.M. 127/24;
- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024.

#### 6. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 7. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 8. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
- 9. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 10. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
- 11. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
- 12. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta